

ASSOCIAZIONE RUN4HOPE ITALIA ONLUS

Sede: Vicenza, Via Ermes Jacchia n. 18
Codice fiscale n. 95138720248

BILANCIO 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		(Importi in unità di EURO) 31/12/24	(Importi in unità di EURO) 31/12/23
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2	Costi di sviluppo	0	0
3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5	Avviamento	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7	Altre	0	0
	Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
B II	Immobilizzazioni materiali		
1	Terreni e fabbricati	0	0
2	Impianti e macchinari	0	0
3	Attrezzature	0	0
4	Altri beni	398	557
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale Immobilizzazioni materiali	398	557
B III	Immobilizzazioni finanziarie		
1	Partecipazioni in:	0	0
2	Crediti	0	0
3	Altri titoli	0	0
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	0
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	398	557
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0
5	Acconti	0	0
	Totale Rimanenze	0	0
C II	Crediti		
1	Verso utenti e clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.880 0	0 0
2	Verso associati e fondatori (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
3	Verso enti pubblici (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
4	Verso soggetti privati per contributi (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
5	Verso enti della stessa rete associativa (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
6	Verso altri enti del terzo settore (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
7	Verso Imprese controllate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
8	Verso imprese collegate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
9	Crediti Tributari (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.567 0	271 0
10	da 5 per mille (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
11	Imposte anticipate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
12	Verso altri (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 0	0 0
	Totale crediti	4.447	271
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3	Altri titoli	0	0

	Totale attività finanziarie	0	0
C IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	8.320	18.398
2	Assegni	0	0
3	Denaro e valori in cassa	865	900
	Totale disponibilità liquide	9.185	19.298
D	Ratei e risconti		
	Ratei attivi	0	0
	Risconti attivi	308	919
	Totale ratei e risconti attivi	308	919
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.632	19.569
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	308	919
	TOTALE ATTIVO	14.338	21.046

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/24	31/12/23
A	PATRIMONIO NETTO		
A I	Fondo di dotazione dell'ente	0	0
A II	Patrimonio vincolato		
1	Riserve statutarie	0	0
2	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
A III	Patrimonio libero		
1	Riserve di utili o avanzi di gestione	(13.940)	(14.301)
2	Altre riserve	0	0
IV	Avanzo/Disavanzo di esercizio	(11.547)	360
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	(25.487)	(13.941)
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	per imposte, anche differite	0	0
2	Altri	0	0
B	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.766	898
D	DEBITI		
1	Debiti verso banche	0	0
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
2	Debiti verso altri finanziatori	27.002	27.002
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
4	Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
5	Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
6	Acconti	0	0
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
7	Debiti verso fornitori	2.591	3.852
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
8	Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
9	Debiti tributari	3.400	423
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
10	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.916	953
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
11	Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.837	1.817
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
12	Altri debiti	25	0
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
D	TOTALE DEBITI	37.771	34.046
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	288	42
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.338	21.045

ASSOCIAZIONE RUN4HOPE ITALIA O.N.L.U.S.

Sede: Vicenza, Via Ermes Jacchia n. 18
Codice fiscale n. 95138720248

BILANCIO 2024

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		2024	2023	PROVENTI E RICAVI		2024	2023
A	Costi e oneri da attività di interesse generale			A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.679	18.331	1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	750	350
2	Servizi	80.559	73.760	2	Proventi degli associati per attività mutuali	0	0
3	Godimento beni di terzi	4.904	2.584		Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4	Personale	30.720	20.564	4	Erogazioni liberali	3.760	0
5	Ammortamenti	159	0	5	Proventi del 5 per mille	669	0
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6	Contributi da soggetti privati	0	64.749
6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7	Oneri diversi di gestione	2.834	2.842	8	Contributi da enti pubblici	0	0
8	Rimanenze iniziali	0	0	9	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9	Accant.a riserva vinc.per decisione oneri istituzionali	0	0	10	Altri ricavi, rendite e proventi	77	0
10	Utilizzo riserva vinc.per decisione oneri istituzionali	0	0	11	Rimanenze finali	0	0
	Totale	138.855	118.081		Totale	5.256	65.099
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	(133.599)	(52.983)
B	Costi e oneri da attività diverse			B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	1	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate e fondatori	0	0
2	Servizi	2.440	9.102	2	Contributi da soggetti privati	0	0
3	Godimento beni di terzi	0	2.115	3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	67.000	60.000
4	Personale	0	0	4	Contributi da enti pubblici	0	0
5	Ammortamenti	0	159	5	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6	Altri ricavi, rendite e proventi	0	25
6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7	Rimanenze finali	0	0
7	Oneri diversi di gestione	0	285		Totale	67.000	60.025
8	Rimanenze iniziali	0	0		Avanzo/disavanzo da attività diverse	(67.000)	(60.025)
	Totale	2.440	11.661				
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1	Oneri per raccolta fondi abituali	465	0	1	Proventi da raccolta fondi abituali	48.051	0
2	Oneri per raccolta fondi occasionali	17.354	0	2	Proventi da raccolta fondi occasionali	29.385	8.570
3	Altri oneri	0	0	3	Altri proventi	0	0
	Totale	17.819	0		Totale	77.436	8.570
					Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi	59.618	8.570
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D	Proventi finanziari e patrimoniali		
1	Su rapporti bancari	325	324	1	Da rapporti bancari	0	1
2	Su prestiti	0	0	2	Da altri investimenti finanziari	0	0
3	Da patrimonio edilizio	0	0	3	Da patrimonio edilizio	0	0
4	Da altri beni patrimoniali	0	0	4	Da altri beni patrimoniali	0	0
5	Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5	Altri proventi	0	0
6	Altri oneri	0	0		Totale	0	1
	Totale	325	324		Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	(324)	(323)
E	Costi e oneri di supporto generale			E	Proventi di supporto generale		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	1	Proventi da distacco del personale	0	0
2	Servizi	0	449	2	Altri proventi di supporto generale	0	0
3	Godimento beni di terzi	0	0		Totale	0	0
4	Personale	0	0				
5	Ammortamenti	0	0				
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0				
6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0				
7	Altri oneri	0	1.252				
9	Accant.a riserva vinc.per decisione oneri istituzionali	0	0				
10	Utilizzo riserva vinc.per decisione oneri istituzionali	0	0				
	Totale	0	1.701				
	Totale oneri e costi	159.439	131.767		Totale proventi e ricavi	149.693	133.695
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(9.746)	1.927
					Imposte	(1.801)	(1.567)
					AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	(11.547)	360

ASSOCIAZIONE RUN4HOPE ITALIA O.N.L.U.S.

Sede: Vicenza, Via Ermes Jacchia n. 18
Codice fiscale n. 95138720248

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2024

Informazioni generali sull'ente

RUN4HOPE ITALIA ONLUS è un'associazione costituita nel mese di luglio 2019, la cui *mission* è il sostegno di enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente per la realizzazione diretta di progetti e/o iniziative nell'ambito dei settori previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 04/12/1997 n. 460 per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Questo scopo viene perseguito attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, e da attività direttamente connesse come l'organizzazione di una staffetta podistica che collega tutte le province e/o le regioni d'Italia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Lo Statuto prevede le seguenti categorie di soci: ordinari, operativi, sostenitori ed onorari; ad oggi sono presenti i soli soci ordinari.

Risultano presenti in presenza o in video-conferenza 17 soci ordinari di cui 5 soci fondatori; tra i 5 soci fondatori, 3 ricoprono cariche all'interno dell'associazione (Presidente, Vice Presidente, Segretario/Tesoriere).

Informazioni sul Consiglio Direttivo

Componente del Consiglio direttivo	Carica	Data di inizio carica
Giammetta Massimo	Presidente	13/12/2022
Cocco Massimo	Vice Presidente	13/12/2022
Pasquin Marco	Segretario	13/12/2022
Cadorin Roberto	Consigliere	13/12/2022
Capriati Antonio	Consigliere	13/12/2022
Liotard Giuliana	Consigliere	13/12/2022
Muraro Giuseppe	Consigliere	13/12/2022
Cotrozzi Stefano	Consigliere	17/04/2023

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Componente dell'Organo di controllo è il Dott. Stefano Zuzzi con la carica di revisore legale.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Relazione di Missione, è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al

contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, non occorre fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Il Consiglio direttivo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità e ci si è adoperati per mitigarne gli effetti il più possibile.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Nell'esercizio in commento, non vi sono stati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

L'Associazione non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio

precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del Mod. C - Relazione di missione.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 795 (invariato rispetto all'esercizio precedente); i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 398 (€ 239 nel 2023). Non si sono verificati acquisti e/o cessioni di immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che comportino un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile.

L'attivo circolante si compone delle classi di voci di seguito commentate.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che nel caso specifico corrisponde al valore nominale. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Inoltre, in relazione alle disposizioni informative previste dal punto 6 e seguenti dell'art. 2427 del Codice civile, con riguardo a tutti le voci di credito iscritte all'attivo preliminarmente si precisa che:

- non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni;
- i crediti iscritti in bilancio sono ritenuti incassabili e pertanto non è stato necessario effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- quanto alla ripartizione geografica, tutti i crediti sono verso operatori nazionali;
- non sussistono attività in valuta alla data di chiusura dell'esercizio e non risultano iscritti in bilancio valori originariamente espressi in valuta;
- nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	-	2.880	2.880	2.880	-
Crediti tributari	271	1.296	1.567	1.567	-
Totale	271	4.176	4.447	4.447	-

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti a bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.398	(10.079)	8.320
Denaro e altri valori in cassa	900	(35)	865
Totale	19.298	(10.114)	9.185

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

La ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è

effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	919	(611)	308
Totale	919	(611)	308

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo dotazione dell'ente	-	-	-
Patrimonio Libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(14.301)	360	(13.940)
Altre Riserve	-	-	-
Totale Patrimonio Libero	-	-	-
Avanzo/Disavanzo di esercizio	360	(11.907)	(11.547)
Totale Patrimonio Netto	(13.941)	(11.547)	(25.487)

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non sono presenti a bilancio fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Valore di fine esercizio
TFR	898	868	-	1.766
Totale	898	868	-	1.766

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Con riguardo a quanto previsto dal punto 6 dell'art. 2427, Codice civile si precisa che:

- non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni;
- non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- quanto alla ripartizione geografica, tutti i debiti sono verso operatori nazionali;
- non sussistono passività in valuta alla data di chiusura dell'esercizio e non risultano iscritti in bilancio valori originariamente espressi in valuta;
- nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.
- la classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanz.	27.002	-	27.002	27.002
Debiti verso fornitori	3.852	(1.260)	2.591	2.591
Debiti tributari	423	2.978	3.400	3.400
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	953	963	1.916	1.916
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.817	1.020	2.837	2.837
Altri debiti	-	25	25	25
Totale	34.046	3.725	37.771	37.771

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei/risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del costo/provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	42	246	288
Totale	42	246	288

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, attraverso la collocazione dei componenti positivi e negativi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata, gli oneri per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

A) Componenti da attività di interesse generale

La voce *"costi e oneri di da attività di interesse generale"* è costituita in maggior misura dalla voce *"servizi"* il cui importo più rilevante è rappresentato dal versamento eseguito a favore di AIL per € 60.000 in ottemperanza agli scopi statuari, il rimanente degli importi identificati come *"servizi"* è composto da tutte quelle spese necessarie per il perseguimento dello scopo sociale (pubblicità, consulenze legali e amministrative, spese postali, premi assicurativi).

Altre componenti sono rappresentate dalle spese del *"personale"* dedicato per € 30.720 e dal *"godimento di beni di terzi"* per € 4.904 relativi all'affitto di uno spazio co-working presso cui ha la sede operativa l'associazione.

Il rimanente dell'importo che costituisce la voce *"costi e oneri di da attività di interesse generale"* è composto dall'acquisto di materiale pubblicitario (*"materie prime, sussidiarie e di consumo"*) per € 19.679, dagli ammortamenti e da oneri diversi di gestione

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

La voce è costituita principalmente da *"proventi da quote associative"* pari ad € 750, da *"erogazioni liberali"* ricevute a sostegno dell'Associazione per € 3.760 e da *"proventi del 5 per mille"* per € 669.

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Questa sezione comprende costi e ricavi relativi ad attività diverse, le quali sono secondarie e strumentali all'attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 dlgs 117/2017.

Gli oneri ed i proventi da attività diverse rispettivamente pari ad € 2.440 ed € 67.000 si riferiscono alle attività secondarie e strumentali poste in essere dall'associazione al fine di sostenere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento dell'attività di interesse generale prevista in statuto. Le attività diverse sono svolte nel rispetto delle norme di legge emanate in materia.

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Questa sezione comprende oneri e proventi legate all'attività di raccolta fondi attuate dall'associazione.

Ai sensi dell'art. 7 d.lgs 117/2017 per raccolta fondi si intende il complesso di attività ed iniziative poste in essere per finanziare l'attività di interesse generale.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Gli oneri da attività di raccolta fondi comprendono le spese direttamente sostenute per l'organizzazione di eventi per € 17.354 e altri oneri sostenuti per la gestione della raccolta delle donazioni.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Si premette che, sebbene negli esercizi precedenti gli introiti derivati dalla raccolta fondi risultassero iscritti nella sezione A (contributi da soggetti privati), nella redazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 si è ritenuto più opportuno riclassificare le entrate legate all'attività principale dell'associazione nella sezione C (ricavi da raccolta fondi) al fine di dare immediato risalto ai risultati e di fornire una rappresentazione degli stessi più coerente con le linee guida indicate dalle norme in vigore.

I *"proventi da raccolta fondi abituali"* pari ad € 48.051 si riferiscono alle donazioni raccolte in occasione della staffetta podistica svoltasi nel 2024 mentre i *"proventi da raccolta fondi occasionali"* pari a € 29.385, alle donazioni raccolte in occasione della cena di beneficenza svoltasi a conclusione dell'evento.

Per approfondimento si rimanda all'allegato A *"Rendiconto raccolta fondi"*.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Proventi e oneri legati alle spese di gestione dei rapporti bancari, visto l'importo poco rilevante non si ritiene fornire ulteriori specifiche

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e sono espone nello stato patrimoniale tra i "debiti tributari", sono state rilevate per competenza e ammontano ad € 1.801, nel rendiconto di gestione sono iscritte alla voce "Imposte";

Collaboratori e Volontari

L'associazione si avvale di alcuni collaboratori impiegati nell'ambito delle attività di supporto generale e di organizzazione della staffetta.

Si precisa che il Presidente, i membri del Consiglio Direttivo e l'organo di controllo, date le finalità dell'associazione, svolgono la loro attività a titolo totalmente gratuito e perciò non hanno percepito, in modo diretto o indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Destinazione dell'avanzo/disavanzo di gestione

L'esercizio chiude con un disavanzo di euro 11.547 da coprire attraverso eventuali avanzi che dovessero maturare nel corso degli esercizi successivi.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'esercizio 2024 ha visto consolidarsi sempre maggiormente il progetto Run4hope Italia.

Il progetto **Run4Hope Italia** viene proposto dall'associazione **Run4Hope Italia Onlus** come primo **Giro d'Italia podistico a staffetta** con l'esclusivo scopo di raccogliere di tappa in tappa fondi a sostegno di organizzazioni italiane altamente riconosciute impegnate in ambito sociale. Nel primo quadriennio sono state individuate come beneficiarie **Airc (Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro)** e **Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie – Linfomi e Mieloma Onlus)** che ad anni alterni riceveranno il contributo raccolto, nell'edizione del 2024 tale contributo è stato attribuito ad AIL per un importo complessivo di € 60.000.

Come negli anni precedenti anche nell'edizione del 2024 si è mantenuto lo schema che prevede più staffette regionali con partenza e arrivo lo stesso giorno, la manifestazione è iniziata sabato 6 aprile contemporaneamente in quasi tutti i capoluoghi di regione ed è terminata sabato 13 aprile dopo aver toccato molti dei luoghi più belli e significativi d'Italia.

Nel corso del 2024 oltre ad aver consolidato maggiormente i contatti con i referenti territoriali che hanno collaborato nelle precedenti edizioni, si è rafforzato il prezioso legame con le forze armate che hanno avuto un ruolo di fondamentale importanza non solamente grazie al patrocinio concesso all'evento ma soprattutto grazie all'attiva collaborazione nell'organizzazione dell'evento e della raccolta fondi.

Una nuova e preziosa collaborazione che si è creata nel 2024 è quella con l'Associazione Italiana Arbitri che ha aderito attivamente all'evento ed alla raccolta fondi.

Durante l'edizione del 2024 si sono, inoltre, poste le basi anche per creare un rapporto con i club locali del Lions.

Il contratto di locazione, stipulato a gennaio 2022, di un ufficio presso uno spazio di coworking per farne il centro operativo delle attività dell'associazione, in cui i collaboratori svolgono le attività di organizzazione dell'evento, è proseguito anche nel corso del 2024.

La dipendente, inserita nel mese di settembre 2022, ha continuato la collaborazione part-time, durante l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento lavora in stretto contatto con i referenti regionali per lo sviluppo del percorso, segue e coordina l'attività dei collaboratori durante l'organizzazione dell'evento, gestire i social e i contatti con la stampa. Negli altri periodi dell'anno si occupa di mantenere e consolidare i contatti raccolti durante l'evento.

L'associazione non è esposta a particolari rischi ed incertezze.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prossima edizione di RUN4HOPE si terrà dal 5 al 13 aprile 2025 ripetendo la stessa formula delle staffette regionali che si svolgeranno in sincrono adottata nelle edizioni precedenti.

Dopo il successo ottenuto nelle prime due edizioni Run4hope si sta inserendo fra i tanti eventi in programma sul territorio nazionale e l'organizzazione sta lavorando con costante impegno per ritagliarsi un ruolo da protagonista all'interno dei maggiori eventi sportivi nazionali a scopo benefico.

Nel 2025 in occasione del 60° anniversario della sua fondazione, il beneficiario delle donazioni raccolte sarà AIRC, che sarà coinvolta in primo piano anche nella divulgazione e nella promozione dell'evento.

Alla fine del 2024 è stata inserita una figura specializzata si occuperà di ricercare nuove sponsorizzazioni e partnership per l'edizione del 2025.

Da un punto di vista gestionale, invece, l'obiettivo è quello di chiudere il conto economico 2025 con un avanzo di gestione per poter procedere alla copertura del disavanzo degli anni precedenti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Come recita lo stesso Statuto nell'individuare lo scopo sociale, l'attività dell'associazione si sviluppa grazie ai contributi dei donatori ed ai fondi raccolti tramite il progetto sopra descritto.

La raccolta di fondi è un'attività impegnativa che si basa su un approccio teso a rendere partecipe il donatore rispetto alle finalità che l'ente si è prefisso di perseguire raccontando l'attività svolta, le iniziative, i risultati raggiunti per cui l'associazione ha iniziato da tempo un percorso che mette in primo piano la cura della propria immagine e la relativa comunicazione nell'ambito degli eventi organizzati.

Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 come già evidenziato nell'apposito paragrafo, cui si rinvia.

Raccolta fondi

L'associazione nell'ambito dell'attività di raccolta fondi ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Nell'esercizio 2024 a chiusura della staffetta benefica si è tenuta una Charity dinner che ha comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente tabella e nel dettaglio dei fondi raccolti di cui all'allegato A.

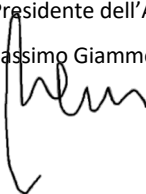
Descrizione dell'evento	Esercizio 2024	
	Proventi	29.385
Charity dinner	Oneri	17.354
Totale	Proventi	29.385
	Oneri	17.354

Vicenza, 28 aprile 2025

p. Il Consiglio Direttivo

Il Presidente dell'Associazione

(Massimo Giammetta)



**“Run4Hope – primo giro d’Italia podistico a staffetta - edizione 2024”
Raccolta fondi AIL - Aprile 2024**

ENTRATE		USCITE	
donazioni dirette	42.433,30 €	fees portale Rete del Dono	121,81 €
donazioni lorde tramite portale Rete del Dono	5.618,00 €	fees pagamenti portale Rete del Dono	342,70 €
		TOTALE USCITE	464,51 €
TOTALE ENTRATE	48.051,30 €	PARZIALE FONDI PRO AIL	47.586,79 €

**“Run4Hope – charity dinner 2024”
Raccolta fondi pro AIL - del 19 giugno 2024**

ENTRATE		USCITE	
erogazioni liberali	29.385,00 €	Catering e pasticceria	14.885,00 €
		Affitto location	244,00 €
		Guide interni location	244,00 €
		Service audio, video, luci	963,80 €
		Servizio sicurezza	195,20 €
		Roll-up	122,00 €
		Disinfestazione	305,00 €
		Targhe per sponsor	395,28 €
		TOTALE USCITE	17.354,28 €
TOTALE ENTRATE	29.385,00 €	PARZIALE FONDI PRO AIL	€ 12.030,72

RIEPILOGO

Totale ricavato netto staffetta	47.586,79 €
Totale ricavato netto cena di beneficenza	12.030,72 €
TOTALE FONDI RACCOLTI PRO AIL	59.617,51 €
Contributo aggiuntivo	382,49 €
TOTALE DONAZIONE PRO AIL	60.000,00 €